

Al Sindaco di Erba Rag. Mauro Caprani

Al Presidente del Consiglio Avv. Claudio Ghislanzoni

Ai Membri della Giunta

Ai Capigruppo in Consiglio Comunale

E p.c. Illustrissimo Sig. Prefetto della Provincia di Como

Dott. Corrado Conforto Galli

**Sede**

**OGGETTO:**

Petizione popolare ai sensi dell'art. 32 comma 7 dello Statuto del Comune di Erba

I Sottoscritti Cittadini residenti in Erba e costituenti il complesso condominiale

"Supercondominio dei Fiori di Via Diaz" al civico 9/A interni A-B-C;

**VISTO**

**Che** in data 06 Marzo 2025 avevano presentato Osservazione al P.G.T., Piano dei Servizi e delle Regole, in merito alla modifica prevista riguardante una diramazione di Via Diaz, di proprietà dei condòmini, che ad oggi si presenta a fondo cieco, ma con passaggio pedonale per la presenza di vialetto privato sfociante in via Volta e che per tale modifica l'Amministrazione Comunale vuole renderla veicolare;

**Che** la medesima Osservazione veniva respinta dai tecnici estensori della Variante, anche non conoscendo le criticità esistenti;

**Che** in data 06 Maggio 2025 con Delibera del Consiglio Comunale n° 33 veniva definitivamente approvata la Variante parziale al Piano dei Servizi e delle Regole del vigente P.G.T.;

**I SOTTOSCRITTI**

**Preoccupati** per le forti ripercussioni che la Variante proposta dall'Amministrazione Comunale in merito al progetto di trasformazione del tratto di Corso XXV Aprile e di conseguenza delle varie diramazioni coinvolte, in particolare anche sulla Via Diaz quale diramazione di accesso alle proprietà, ai Condomini, box e altro, possa diventare una Via di collegamento, oltre che pedonale come già esistente, anche veicolare tra Via Diaz, Via Volta, e via Fiume;

**CHIEDONO**

**Che** tale Variante venga stralciata dagli elaborati e tavole del Piano dei Servizi e delle Regole del vigente P.G.T. lasciando lo stato di fatto attuale;

**FANNO PRESENTE**

**Che** il transito veicolare proposto dall'Amministrazione è pericoloso per la presenza di cambiamenti di direzione ad angolo retto e per la presenza di accessi carrai; in particolare una prima uscita carrabile a

servizio di un'area di n° 44 box interrati (posti sotto all'area parcheggio di Via Diaz); un'uscita a servizio di 79 proprietà (tre Condomini) più ulteriore uscita carrabile per i box; un'uscita carrabile a servizio della mensa della Scuola dell'Infanzia e dalla quale, oltre alle auto del personale, più volte al giorno arrivano mezzi commerciali, anche di notevoli dimensioni, a scaricare per il servizio della struttura, nonché mezzi per interventi di manutenzione degli stabili e mezzi di emergenza sanitaria.

**Si** fa presente inoltre che lungo la diramazione si trova anche l'ingresso pedonale della Scuola dell'Infanzia frequentata da circa 110 bambini tra i 3 e i 6 anni, che nell'ora di entrata e uscita percorrono la Via con i loro genitori e fratelli;

**La** diramazione oggi, sia per la presenza della Scuola dell'Infanzia che per il numero elevato di famiglie e quant'altro è già molto viva e congestionata, un ulteriore transito veicolare comporterebbe anche un preoccupante aumento di smog. Chi si immette nella diramazione di via Diaz oggi lo fa per esigenza e necessità, come i mezzi del servizio della raccolta differenziata di "Service 24" che svuotano gli oltre 20 bidoni e raccolgono i sacchi della frazione secca nei giorni prestabiliti, il tutto in area ben delimitata fronte Condomini, nonché il servizio di raccolta anche per la Scuola dell'Infanzia.

**Con** la Variante l'intenzione dell'Amministrazione è l'eliminazione del fondo cieco della diramazione di Via Diaz, per immettersi in un'area oggi privata, che si vuole destinare a parcheggio e che attualmente è un gradito "polmone verde" (di oltre sessant'anni) all'interno della Città, con la presenza di essenze arboree di pregio (cedri, abeti, aceri, ginkgo-biloba, ecc.), nonché di scoiattoli e volatili rari (era stata avvistata anche una famigliola di falchi).

Ci si chiede, allora perché distruggere il verde con ulteriore asfalto e cementificazioni, quando sappiamo benissimo che con i cambiamenti climatici degli ultimi anni, le aree verdi possono ridurre di qualche grado le elevate temperature dei periodi estivi, inoltre il parcheggio, come già detto, comporterebbe l'inevitabile aumento di emissioni inquinanti in centro e del rumore. E' notizia di questi giorni, leggendo i giornali, che la Città di Erba è purtroppo all'avanguardia per interventi di cementificazione.

Erba, li 17 Dicembre 2025

**Allegati:**

Documentazione fotografica;

N° 30 fogli firmati dai Cittadini;

COORDINAMENTO COMITATI CITTADINI B.A.S.E.